



COMUNE DI PRIZZI
Provincia di Palermo
IV SETTORE
Servizio mattatoio comunale

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DELLE CARNI MACELLATE NEL MATTATOIO COMUNALE.

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

CIG n° 6072394A0B

ART. 1

OGGETTO DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di trasporto delle carni macellate nel mattatoio comunale per il percorso che intercorre tra il mattatoio e le macellerie del territorio del Comune di Prizzi.

ART. 2

AMMONTARE DELL’APPALTO

L’importo complessivo del servizio, posto a base di gara è di € 13.126,00 oltre IVA, per la durata di anni due.

Questo importo verrà corrisposto a quote mensili fisse previa effettuazione del servizio e presentazione di regolare fattura.

In caso di interruzione temporanea dell’attività di macellazione nel mattatoio comunale, all’affidatario sarà corrisposto l’importo pari al servizio prestato; nel caso di chiusura definitiva o affidamento della struttura ad altro soggetto, sarà corrisposto l’importo relativo al servizio prestato e l’incarico si intenderà revocato senza possibilità di alcuna rivalsa.

ART. 3

DURATA DELL’APPALTO

L’affidamento del servizio avrà la durata di anni due decorrenti dalla data indicata nel contratto.

ART. 4

DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio deve essere svolto dalla ditta affidataria con propri capitali, con propri mezzi tecnici e proprio personale.

E’ vietato, per qualsiasi motivo, subappaltare in tutto o in parte il servizio di cui trattasi, pena la risoluzione del contratto e risarcimento di danni ed interessi.

ART. 5

MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO ED ONERI A CARICO DELLA DITTA
AFFIDATARIA

Il servizio dovrà essere prestato ogni qualvolta avviene l’attività di macellazione nel mattatoio comunale di Prizzi.

Il trasporto della carne dovrà avvenire su idoneo mezzo aventi caratteristiche rispondenti alle norme igienico-sanitarie vigenti in materia ed appositamente autorizzato a tal fine dagli organi competenti. L'onere per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni del mezzo di trasporto resta a carico dell'aggiudicatario il quale resta espressamente responsabile per eventuale inosservanze delle norme igienico-sanitarie o delle norme previste dalla motorizzazione civile e dal codice della strada per il trasporto in oggetto.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a farsi rilasciare dall'autorità sanitaria e da ogni autorità competente tutte le autorizzazioni connesse all'espletamento del servizio di cui è oggetto il presente capitolato e ad espletare il servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia, restando unica ed esclusiva responsabile di eventuali violazioni della normativa vigente.

Le superiori autorizzazioni dovranno essere esibite, a semplice richiesta, ai responsabili del Comune, ai veterinari o altri responsabili dell'ASP competente, agli altri organi di vigilanza.

Sono a carico della ditta aggiudicataria:

- il lavaggio e la disinfestazione dell'automezzo di trasporto;
- il carico della carne sull'automezzo e lo scarico presso le macellerie;
- tutti gli oneri per il trasporto della carne dal mattatoio di Prizzi ai luoghi dove hanno sede gli esercizi commerciali di vendita dei macellai;
- tutti gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi dovuti per tutto il personale della ditta utilizzato per l'espletamento del servizio;
- l'onere derivante dall'adozione di tutte le misure e gli accorgimenti, previsti dalla vigente normativa, idonei per garantire la sicurezza dei lavoratori della ditta, sia all'interno del mattatoio comunale di Prizzi che durante le fasi di carico, trasporto e scarico connesse al servizio;

La ditta rimane unica ed esclusiva responsabile per l'inosservanza di quanto sopra riportato.

ART. 6

SPESE CONTRATTUALI

Le spese necessarie per la stipula del contratto, la registrazione, diritti ed ogni spesa accessoria, nessuna esclusa, sono a carico della ditta affidataria.

ART. 7

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 comma 1, la cauzione definitiva, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti del contratto, dovrà essere costituita a scelta dell'affidatario sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

ART. 8

PENALITA'

In caso di mancato espletamento del servizio per cause imputabili alla ditta, sarà applicata la penale di €. 250,00 (euro duecentocinquanta) per ogni giornata di macellazione in cui il servizio non viene reso. Ove tale disservizio si verifichi per tre volte consecutive l'Amm.ne Comunale ha facoltà di risolvere il contratto per incapacità della ditta ad eseguirlo. In caso di risoluzione del contratto per cause imputabile alla ditta, sarà incamerata la cauzione definitiva ed esperita azione in danno, e pertanto la ditta sarà tenuta al pagamento dell'eventuale spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'espletamento del servizio di che trattasi con altra ditta.

ART. 9

PAGAMENTI

Il pagamento del servizio avverrà con cadenza mensile posticipata, previa effettuazione del servizio, a presentazione di regolare fattura d'importo pari ad un ventiquattresimo dell'importo d'aggiudicazione, previa acquisizione del DURC regolare, ed esclusivamente tramite bonifico

bancario o postale su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, acceso presso una Banca o presso la Società Poste Italiane S.p.a., per garantire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo le disposizioni normative introdotte dalla Legge 136/2010. A tal fine l'affidatario è tenuto a comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, come previsto dalla Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. .

ART. 10

FACOLTA' DI RECESSO

Dopo i primi sei mesi di esecuzione del contratto, ciascuna delle parti ha facoltà di recesso dandone comunicazione almeno tre mesi prima all'altra parte.

ART. 11

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere per l'appalto di che trattasi, non definibile bonariamente, sarà devoluta alla cognizione delle autorità giudiziarie competenti.

ART. 12

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale di appalto si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento

f.to Geom. Francesco Cannariato

Il Responsabile del IV Settore

f.to Dott. Domenico Mancuso